

SCHEMA 1/a

INDICE DEI CONTENUTI
Piano di Gestione Forestale
Art. 88 e 89 del Regolamento regionale n. 3/2017

PERIODO DI VIGENZA, DECENNIO _____ / _____

RELAZIONE TECNICA

I - PARTE GENERALE

Introduzione

Cap. 1 - Inquadramento geografico, orografico ed idrografico

Posizione geografica ed estensione

Orografia

Idrografia

Cap. 2 - Inquadramento geo-pedologico, climatico e fitoclimatico, la flora e la fauna

La geologia

La pedologia

Il clima

Generalità

Temperatura

Precipitazioni

Classificazione

Inquadramento fitoclimatico - classificazione

La flora

Descrizione delle componenti arborea, arbustiva ed erbacea

Emergenze floristiche e vegetazionali

La fauna

Cap. 3 - La storia e l'economia locale

Storia della comunità

Situazione demografica ed economica

Origine della proprietà dei beni silvo-pastorali oggetto di pianificazione e cenni storici sulla sua evoluzione

Passate pianificazioni forestali

Passate utilizzazioni boschive

Incendi che hanno interessato le aree oggetto di pianificazione

Cap. 4 - Vincoli gravanti sui beni silvo-pastorali oggetto di pianificazione

Vincolo idrogeologico

Autorità di Bacino

Bellezze naturali

Piani territoriali paesaggistici

Aree Protette e zonizzazione

Rete Natura 2000

Incendi e aree vincolate

Usi civici

Altro

Cap. 5 - La statistica dei beni silvo-pastorali oggetto di pianificazione

Riferimenti catastali della proprietà

Superfici interessate

Infrastrutture: viabilità silvo-pastorale - vie di accesso - sentieri

II - PARTE SPECIALE

Cap. 6 - Complesso silvo-pastorale oggetto di pianificazione

Descrizione generale

Compartimentazione del complesso silvo-pastorale e formazione del particellare

Formazione delle Classi economiche/Compresse e descrizione generale

Cartografia del Piano

Cap. 6.1 - Classe economica/Compresa "A": _____

Descrizione delle caratteristiche della Classe economica/Compresa

Particelle forestali della Classe economica/Compresa (allegare **Schema 2**)

Rilievi tassatori

Generalità

Rilievi

Tavole stereometriche locali

Determinazione della provvigione

Provvigione potenziale

Provvigione reale

Incremento

Confronto tra stato potenziale e reale

Governo, trattamento e turno

Determinazione della ripresa

Ripresa potenziale

Ripresa reale

Piano dei tagli e modalità operative (allegare **Schema 3**)

Cure colturali

Cap. 6. ___ - Classe economica/Compresa " ___ ": _____

.....

.....

.....

Cap. 6. ___ - Classe economica/Compresa " ___ ": Aree pascolive/improduttive/incolte

Descrizione delle caratteristiche della Classe economica/Compresa

Particelle forestali della Classe economica/Compresa (allegare **Schema 2**)

Cap. 7 - Piano dei miglioramenti

Miglioramento, recupero, manutenzione e realizzazione ex novo di opere per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi

Miglioramento, recupero e risanamento dei pascoli

Miglioramento, recupero, manutenzione e realizzazione ex novo di sistemazioni idraulico-forestali

Miglioramento, recupero, manutenzione della viabilità di servizio, delle vie di accesso e della sentieristica

Miglioramento, recupero e manutenzione per la fruizione turistico-ricreativa e di presidio per la lotta agli incendi boschivi delle pre-esistenti piste di esbosco

Rimboschimenti ex novo e cure colturali a quelli esistenti

Manutenzione agli stradelli di servizio dei rimboschimenti

Ricostituzioni boschive

Valorizzazione dell'ambientale naturale e del paesaggio

Valorizzazione turistica dei beni silvo-pastorali

Tutela della fauna selvatica

Tutela, miglioramento e valorizzazione delle tartufaie naturali e/o controllate

Tutela delle aree sensibili e tutela idrogeologica

Tutela, miglioramento e valorizzazione dei materiali di base

Tutela, miglioramento e valorizzazione dei vivai forestali

Cap. 8 - Aree pascolabili

Descrizione generale, suddivisione per comparti, superficie totale e superficie a P.L.T.

Modalità e periodo di utilizzazione

Carico massimo di bestiame

Cap. 9 - Misure di tutela delle aree sensibili e tutela idrogeologica

Cap. 10 - Misure di salvaguardia della biodiversità

Cap. 11 - Modalità di godimento e stato dei diritti di Uso Civico (per i soli Soggetti pubblici)

Generalità

Indicazioni sul diritto di legnatico, di castagnatico, di pascolo e di raccolta dei prodotti del sottobosco

Cap. 12 - Norme per la raccolta dei prodotti secondari (per i soli Soggetti pubblici)

Norme per la raccolta delle fragole, erbe officinali ed aromatiche, asparagi, erica, pietrame, strame, lettiera ed altro

Norme per la raccolta dei funghi epigei ed ipogei

Cap. 13 - Regolamento del Pascolo (per i soli Soggetti pubblici)

Cap. 14 - Registro di tassazione

Descrizione particellare (allegare **Schema 4/a**)

Riepilogo Aree di Saggio (allegare **Schema 5**)

Riepilogo Cavallettamento totale e/o rilievi relascopici (allegare **Schema 6**)

ALLEGATI

Riepilogo generale delle particelle forestali (allegare **Schema 7**)

Riepilogo generale del piano dei tagli (allegare **Schema 8**)

Libro economico (allegare **Schema 9**)

Pareri, *nulla osta* ed autorizzazioni degli Enti competenti Dichiarazione del tecnico assestatore incaricato

CARTOGRAFIA

Carta di inquadramento generale in scala 1:25.000

Carta silografica in scala 1:10.000

Carta geologica in scala 1:10.000

Carta dei miglioramenti in scala 1:10.000

Carta dei tipi strutturali in scala 1:10.000

Carta degli interventi in scala 1:10.000

Carta dei vincoli in scala 1:10.000

Carta del rischio da frane in scala 1:10.000

Carta del rischio idraulico in scala 1:10.000

SCHEMA 1/b

INDICE DEI CONTENUTI
Piano di Gestione Forestale redatto in forma semplificata
Art. 113 del Regolamento regionale n. 3/2017

PERIODO DI VIGENZA, DECENNIO _____ / _____

RELAZIONE TECNICA

I - PARTE GENERALE

Introduzione

Cap. 1 - I beni silvo-pastorali oggetto di pianificazione

Posizione geografica ed estensione
Orografia, idrografia, geologia, pedologia
Inquadramento fitoclimatico
La flora e la fauna
Passate pianificazioni forestali
Passate utilizzazioni boschive
Incendi che hanno interessato le aree oggetto di pianificazione

Cap. 2 - Vincoli gravanti sui beni silvo-pastorali oggetto di pianificazione

Vincolo idrogeologico
Autorità di Bacino
Bellezze naturali
Piani territoriali paesaggistici
Aree Protette e zonizzazione
Rete Natura 2000
Incendi e aree vincolate
Usi civici (per i soli Soggetti pubblici)
Altro

Cap. 3 - La statistica dei beni silvo-pastorali oggetto di pianificazione

Riferimenti catastali della proprietà
Superfici interessate

II - PARTE SPECIALE

Cap. 4 - Complesso silvo-pastorale oggetto di pianificazione

Descrizione generale

Compartimentazione del complesso silvo-pastorale e formazione del particellare

Formazione delle Classi economiche/Compresa e descrizione generale

Cap. 5.1 - Classe economica/Compresa "A": _____

Descrizione delle caratteristiche della Classe economica/Compresa

Particelle forestali della Classe economica/Compresa (allegare **Schema 2**)

Rilievi tassatori

Determinazione della provvigione e dell'incremento

Confronto tra stato potenziale e reale

Governo, trattamento e turno

Determinazione della ripresa

Piano dei tagli e modalità operative (allegare **Schema 3**)

Cure colturali

Cap. 5.____ - Classe economica/Compresa "____": _____

.....

.....

.....

Cap. 5.____ - Classe economica/Compresa "____": Aree pascolive/improduttive/incolte

Descrizione delle caratteristiche della Classe economica/Compresa

Particelle forestali della Classe economica/Compresa (allegare **Schema 2**)

Cap. 6 - Piano dei miglioramenti

Miglioramento, recupero, manutenzione e realizzazione ex novo di opere per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi

Miglioramento, recupero e risanamento dei pascoli

Miglioramento, recupero, manutenzione e realizzazione ex novo di sistemazioni idraulico-forestali

Miglioramento, recupero, manutenzione della viabilità di servizio, delle vie di accesso e della sentieristica

Miglioramento, recupero e manutenzione per la fruizione turistico-ricreativa e di presidio per la lotta agli incendi boschivi delle pre-esistenti piste di esbosco

Rimboschimenti ex novo e cure colturali a quelli esistenti

Manutenzione agli stradelli di servizio dei rimboschimenti

Ricostituzioni boschive

Valorizzazione dell'ambientale naturale e del paesaggio

Valorizzazione turistica dei beni silvo-pastorali

Tutela della fauna selvatica

Tutela, miglioramento e valorizzazione delle tartufaie naturali e/o controllate

Tutela delle aree sensibili e tutela idrogeologica

Tutela, miglioramento e valorizzazione dei materiali di base

Tutela, miglioramento e valorizzazione dei vivai forestali

Cap. 7 - Aree pascolabili

Descrizione generale, suddivisione per comparti, superficie totale e superficie a P.L.T.

Modalità e periodo di utilizzazione

Carico massimo di bestiame

Cap. 8 - Misure di tutela delle aree sensibili e tutela idrogeologica

Cap. 9 - Misure di salvaguardia della biodiversità

Cap. 10 - Modalità di godimento e stato dei diritti di Uso Civico (per i soli Soggetti pubblici)

Generalità

Indicazioni sul diritto di legnatico, di castagnatico, di pascolo e di raccolta dei prodotti del sottobosco

Cap. 11 - Norme per la raccolta dei prodotti secondari (per i soli Soggetti pubblici)

Norme per la raccolta delle fragole, erbe officinali ed aromatiche, asparagi, erica, pietrame, strame, lettiera ed altro

Norme per la raccolta dei funghi epigei ed ipogei

Cap. 12 - Regolamento del Pascolo (per i soli Soggetti pubblici)

Cap. 13 - Registro di tassazione

Descrizione particellare (allegare **Schema 4/b**)

Riepilogo Aree di Saggio (allegare **Schema 5**)

Riepilogo Cavallettamento totale e/o rilievi relascopici (allegare **Schema 6**)

ALLEGATI

Pareri, *nulla osta* ed autorizzazioni degli Enti competenti

Dichiarazione del tecnico assestatore incaricato

CARTOGRAFIA

Carta silografica in scala 1:10.000

Carta dei miglioramenti in scala 1:10.000

Carta dei vincoli in scala 1:10.000

Carta del rischio da frane in scala 1:10.000

Carta del rischio idraulico in scala 1:10.000

SCHEMA 4/a

DESCRIZIONE PARTICELLARE
Art. 107 del Regolamento regionale n. 3/2017

CLASSE ECONOMICA:	
--------------------------	--

Particella		Denominazione località	
-------------------	--	-------------------------------	--

CARATTERI DELLA STAZIONE					
Superficie		Inquadramento Catastale		Generalità	
Totale Ha		Foglio		Esposizione	
Utile Ha		Particella			
Altro-tare Ha				Pendenza %	
Sottosuolo				Altitudine mt slm	min. max
Suolo				Giacitura	
				Manufatti	
Viabilità					
				Risorse idriche	
Età media attuale				Anno di taglio	
Classe cronologica o diametrica				Età media all'anno di taglio	
		Ha:	mc:		
Provvigione reale unitaria				Ripresa unitaria	
Provvigione reale totale				Ripresa totale	
Rilievo tassatorio	AdS - n			Area naturale protetta	
	Cavallettamento - Ha			Autorità di Bacino	
	Alberi modello - n			Rete Natura 2000	
	Relascopio				

SOPRASSUOLO				
STRATO ARBOREO				
Specie principale:				
Specie secondarie:				
Descrizione:				
Tipologie strutturali				
			Ha	%
Totale				
Pascolamento:				
Danni gravi:				
Alberi o formazioni di alto valore paesaggistico:		n. piante/Ha		
Alberi morti:		n. piante/Ha		
Alberi vetusti:		n. piante/Ha		
Bosco storico-culturale o spirituale:				
Presenza di specie alloctone o introdotte:				
Rinnovazione:				
Interventi gestionali				
Tipologia intervento		Tipo strutturale	Anno	Superficie - Ha
				Superficie - %
Totale				
Ripresa				
Intervento		Sistema di esbosco previsto	Anno	Ripresa planimetrica (Cedui) -Ha
				Ripresa volumetrica - mc
Totale				

STRATO ARBUSTIVO	
Copertura:	
Specie prevalenti:	
STRATO ERBACEO	
Copertura:	
Specie prevalenti:	

PRESCRIZIONI

SCHEMA 4/b

DESCRIZIONE PARTICELLARE – P.G.F. redatto in forma semplificata
Art. 107 del Regolamento regionale n. 3/2017

CLASSE ECONOMICA:

Particella		Denominazione località	
-------------------	--	-------------------------------	--

CARATTERI DELLA STAZIONE			
---------------------------------	--	--	--

Superficie		Inquadramento Catastale		Generalità	
Totale Ha		Foglio		Esposizione	
Utile Ha		Particella			
Altro-tare Ha		a		Pendenza %	
Sottosuolo			Altitudine mt slm		
Suolo			Giacitura		
Viabilità			Manufatti		
			Risorse idriche		

Età media (o Classe cronodiametrica)				Anno di taglio			
Provvigione reale unitaria		mc:		Età media all'anno di taglio			
Provvigione reale totale		Ha:	mc:	Ripresa unitaria		mc:	
				Ripresa totale		Ha:	mc:
Rilievo tassatorio	AdS	n.:		Area naturale protetta			
	Cavallettamento	Ha:		Autorità di Bacino			
	Alberi modello	n.:		Rete Natura 2000			
	Relascopio						

SOPRASSUOLO

STRATO ARBOREO

Specie principale:

Specie secondarie:	
Descrizione:	
STRATO ARBUSTIVO	
Copertura:	
Specie prevalenti:	
STRATO ERBACEO	
Copertura:	
Specie prevalenti:	

PRESCRIZIONI	

SCHEMA 5

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO (AdS)/TRANSECT

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Particella - n.	
Superficie totale - Ha	
Superficie boscata - Ha	
Superficie area di saggio - mq	
Forma Area di Saggio/Transect	

Numero Area di Saggio/Transect	
--------------------------------	--

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	Specie			Specie		
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc
TOTALE						
%						

Totale piante	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc

MATRICINE**

Classe diametrica - cm	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc
TOTALE						
%						

Totale piante	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	
Diametro medio Polloni* (o Soggetti)	
Volume/Area di Saggio (o Transect)	
Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	
Numero ceppaie/Area di Saggio**	

Matricine**: n./Ha	
Matricine**: Diametro medio	
Matricine**: Volume/Area di Saggio	
Matricine**: Volume/Ha	

Numero ceppaie/Ha**	
Area Basimetrica/Ha	
Volume /Ha	

Matricine totali**	
Ceppaie totali**	
Area Basimetrica totale	
Volume totale	

* = nel caso dei cedui

** = da omettere nel caso dell'alto fusto

N.B.: Il rilievo tramite Transect andrà eseguito solo nelle le fustaie e nei soprassuoli transitori, con caratteristiche strutturali paragonabili all'alto fusto.

SCHEMA 7

RIEPILOGO GENERALE DELLE PARTICELLE FORESTALI
Art. 108 del Regolamento regionale n. 3/2017

Classe Economica (Compresa)	Particella forestale						Dati catastali		Area protetta - zonizzazione			Aree percorse dal Fuoco		*Vincoli	Dati Dendrometrici							
	Località	n°	Superficie in Ha				Foglio	Particella	A	B	C	Anno	Ha		Densità		Pr unitaria mc/Ha	Pr totale mc	***Pp unitaria mc/Ha	***Pp totale mc	Incremento (medio e/o corrente)	Età all'anno di redazione del PGF
			Totale	Bosco	Pascolo - prati - radure	Altro			Ha	Ha	Ha				A.B. unitaria mq/Ha	** Soggetti n°/Ha						
A -																						
B -																						

- * = Vincoli:
- | | |
|--|--|
| a Idrogeologico (L. 3267/1923) | g Parco Regionale (L. R. 1 settembre 1993 n. 33) |
| b Autorità di Bacino (L. 18 maggio 1989 n. 183 – L. R. n. 8 del 07/02/1994) | h Riserva, altro (L. 6 dicembre 1991 n. 394) |
| c Uso civico (L. 1766/1927 – L. R. 11/1981) | h Legge quadro in materia di incendi boschivi (L. 21 novembre 2000, n. 353) |
| d Bellezze naturali (L. 1497/1939 transitata nel d.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004) | i Conflitti di proprietà e/o di confinazione tra le aree oggetto di pianificazione ed altri Soggetti privati e/o pubblici |
| e Piani territoriali paesaggistici (ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. 2910/99 n. 490) | l Rete natura 2000 |
| f Parco Nazionale (L. 6 dicembre 1991 n. 394) | m Altro - specificare |

** = Fustaie e fustaie transitorie - n° soggetti/Ha; ceduo - n° polloni/Ha e n° matricine/Ha

Pr = Provvigione reale

*** = Se impossibilitati a calcolare la Provvigione potenziale/normale fornire motivazione

Pp = Provvigione potenziale

**RELAZIONE PRELIMINARE
DEL PIANO DI GESTIONE FORESTALE – P.G.F.
(Art. 118 e 119 del Regolamento regionale n. 3/2017 - DGR n. 585/2017)**

1. SOGGETTO PROPRIETARIO (pubblico/privato) - INCARICATO

Denominazione ¹	
Indirizzo:	
Comune/CAP:	
Telefono:	
PEC:	

Composizione dell'associazione costituita o da costituirsi ²	
Componente n.1	
Indirizzo :	
Comune/CAP:	
Telefono:	
PEC:	
Componente n.2	
Indirizzo:	
Comune/CAP:	
Telefono:	
PEC:	

(aggiungere tante ripetizioni quante ne occorrono)

2. ANAGRAFICA DEL R.U.P.³

Cognome e Nome:	
Indirizzo:	
Comune/CAP:	
Telefono:	
PEC:	

¹ In caso di associazioni di più Soggetti pubblici/privati associati indicare quello capofila

² Compilare solo in caso di associazioni di Soggetti pubblici/privati

³ Compilare solo in caso di Soggetti pubblici

3. ANAGRAFICA DEL TECNICO ASSESTATORE INCARICATO

Cognome e Nome:	
Ordine/Collegio e n. iscrizione:	
Indirizzo di residenza:	
Comune di residenza/CAP:	
Telefono/Cellulare:	
PEC:	
Provvedimento di affidamento dell'incarico:	

4. GENERALITÀ

Tipologia di pianificazione⁴	
Periodo di vigenza del precedente PGF⁵	
Regolamento del Pascolo vigente⁶	
Estremi dell'Atto di approvazione	
Regolamento Usi Civici vigente⁷	
Estremi dell'Atto del Comune/Ente di approvazione	
Estremi del Decreto Dirigenziale Regionale di approvazione ⁸	
Beni silvo-pastorali⁹	

5. CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

5.1. Descrizione dell'ambiente e del territorio – aspetti generali

- a) Descrivere sinteticamente le principali caratteristiche del territorio entro il quale ricadono i beni silvo-pastorali oggetto della pianificazione forestale;
- b) Descrivere sinteticamente i beni silvo-pastorali oggetto di pianificazione forestale. In particolare vanno evidenziati: proprietà, superficie, inquadramento fitoclimatico, aspetti geomorfologici, idrologici e pedologici.

⁴ Indicare se revisione o ex novo

⁵ In caso di revisione indicare il periodo di vigenza del precedente Piano di Assestamento/Gestione Forestale

⁶ Indicare se presente o assente. In caso di Soggetti pubblici, se presente indicare l'atto di approvazione del Regolamento

⁷ Indicare se presente o assente. In caso di Soggetti pubblici, se presente indicare gli estremi degli atti di approvazione del Regolamento

⁸ La procedura di approvazione del Regolamento degli Usi Civici è disciplinata dalla DGR n. 61/2015.

⁹ Indicare se i beni silvo-pastorali sono di proprietà e/o in gestione.

5.1.1. Vincoli esistenti

a) Descrivere sinteticamente i vincoli che interessano i beni silvo-pastorali oggetto di pianificazione¹⁰:

A	Idrogeologico (L. 3267/1923);
B	Autorità di Bacino (L. 18 maggio 1989, n. 183 – L. R. 07/02/1994, n. 8);
B	Uso civico (L. 1766/1927 – L. R. 11/1981);
D	Bellezze naturali (L. 1497/1939 transitata nel D.lgs. del 22 gennaio 2004, n. 42);
E	Piani territoriali paesaggistici (ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. 2910/99, n. 490);
F	Parco Regionale (L. R. 1 settembre 1993, n. 33);
G	Parco Nazionale (L. 6 dicembre 1991, n. 394);
H	Aree SIC (Direttiva habitat 92/43/CEE, D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e D.P.R. del 12 marzo 2003, n. 120) e ZPS (Direttiva 79/409/CEE Uccelli);
I	Legge quadro in materia di incendi boschivi (L. 21 novembre 2000, n. 353);
L	Conflitti di proprietà e/o di confinazione tra le aree oggetto di pianificazione ed altri Soggetti privati e/o pubblici;
M	Altro.

5.2. Consistenza del patrimonio silvo-pastorale oggetto di pianificazione

a) Indicare in tabella le particelle catastali dei beni silvo-pastorali oggetto di pianificazione di proprietà ed in libero possesso del Soggetto proprietario (pubblico/privato) o incaricato della redazione del PGF e/o concessi in gestione¹¹:

¹⁰ Barrare la casella interessata.

¹¹ Sono da escludere tutte quelle particelle catastali in contestazione, quelle per le quali è presente in livello e/o un enfiteuta, quelle di proprietà di altri soggetti e tutte quelle in cui sono presenti colture agricole (per es. seminativi, oliveti, castagneti da frutto in attualità di coltura, seminativi arborati, ecc.). Nel merito è necessario compilare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

- b) le modalità con cui verranno individuate le particelle forestali;
- c) le possibili Classi Economiche (*alias* Classi colturali o Comprese) in cui verrà suddiviso il patrimonio silvo-pastorale oggetto di pianificazione indicando, per ognuna, la superficie, la forma di governo ed il trattamento assestamentale nonché le probabili utilizzazioni;
- d) il tipo di rilievo tassatorio che verrà adottato e la consistenza, motivandone la scelta:

Tipologia di rilievo	Quantità	
	Ha	
Cavallettamento totale ¹⁴	Ha	
Aree di saggio di minimo 1200 mq ¹⁵	cad	
Aree di saggio di minimo 400 mq ¹⁶	cad	
Rilievo con metodo Relascopico ¹⁷	Ha	
Albero Modello diametro fino a 30 cm ¹⁸	cad	
Albero Modello diametro superiore a 30 cm ¹⁸	cad	
Transect ¹⁹	Ha	

7. CRONOPROGRAMMA PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE FORESTALE

Diagramma di Gantt

8. COSTO PREVISTO PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE FORESTALE

La definizione dell'importo per la redazione del Piano di Gestione Forestale dovrà essere determinata nel rispetto nel rispetto delle voci di spesa di cui alle " *Modifiche ed integrazioni al prezzario per la redazione dei Piani di Gestione Forestale della Regione Campania*" con D.G.R. 20/2/2018, n. 84.

Alla relazione deve essere allegato il preventivo di spesa redatto in conformità al suddetto prezzario. Se trattasi di revisione, occorrerà applicare all'onorario una riduzione del 20%.

_____, li ____/____/_____

Il Tecnico incaricato

¹⁴ Articolo 93, comma 6, lettera "b", del Regolamento Regionale n. 3/2017.

¹⁵ Articolo 93, commi 6, lettera "a", e n. 8, del Regolamento Regionale n. 3/2017.

¹⁶ Articolo 93, commi 6, lettera "a", e n. 7, del Regolamento Regionale n. 3/2017.

¹⁷ Articolo 93, comma 6, lettera "c", del Regolamento Regionale n. 3/2017.

¹⁸ Articolo 94 del Regolamento Regionale n. 3/2017.

¹⁹ Articolo 93, commi 6, lettera "a", e n. 8, del Regolamento Regionale n. 3/2017.